



## EBOOK PRATICO

# TUTTODRUPAL: INSTALLARE, CONFIGURARE E OTTIMIZZARE DRUPAL PER LE TUE ESIGENZE!

Guida scritta da [Tiziana Ratano](#) e promossa da [Kiwiage](#)

**PUBBLICA LIBERAMENTE QUESTA GUIDA SUL TUO SITO/ BLOG!!!**



***Questa guida è stata rilasciata con licenza Creative Commons e può essere liberamente copiata e ripubblicata sul tuo sito web, a patto di **NON MODIFICARE** in alcun modo la **licenza** e i **links** in esse presenti.***

*Puoi però **modificare/aggiungere i contenuti**, modificare la grafica e il layout come preferisci e come meglio si adatta alle tue esigenze.*

*Ogni modifica alla guida **DEVE** essere notificata con un e-mail o con un post al blog in modo da avere la guida costantemente aggiornata e con tutte le eventuali release sul mio blog <http://tierre.kiwilabs.it>*

Se hai ancora dubbi su drupal cosa aspetti?  
Contattami attraverso il mio blog!

Questa guida è stata realizzata da [Tiziana Ratano](#) e promossa da [Kiwiage](#)

# INDICE

<b>Premessa .....</b>	<b>4</b>
<b>Introduzione .....</b>	<b>5</b>
<b>Requisiti necessari .....</b>	<b>6</b>
<b>Installazione Drupal .....</b>	<b>6</b>
<b>Creazione del primo utente .....</b>	<b>7</b>
<b>Installazione Drupal Multisito .....</b>	<b>8</b>
<b>Aggiungere un nuovo sito slave .....</b>	<b>13</b>
<b>Configurazioni principali .....</b>	<b>13</b>
<b>Installazione moduli aggiuntivi .....</b>	<b>14</b>
<b>Moduli per Drupal Multisito .....</b>	<b>15</b>
<b>ORGANIC GROUP (OG) .....</b>	<b>15</b>
<b>SINGLE SIGN-ON .....</b>	<b>16</b>
<b>Creazione tipi di contenuto e inserimento dei contenuti .....</b>	<b>17</b>
<b>Ruoli &amp; Utenti .....</b>	<b>19</b>
<b>Blocchi .....</b>	<b>20</b>
<b>Menù .....</b>	<b>20</b>
<b>Temi .....</b>	<b>21</b>

<b>Tassonomia</b> .....	22
<b>Views</b> .....	22
<b>Posizionamento nei motori di ricerca</b> .....	24
<b>Moduli &amp; Filtri Antispam</b> .....	25
<b>Spostare Drupal da locale a remoto</b> .....	26

## PREMESSA

Ho iniziato ad usare Drupal per la necessità di un Multisito.

Inizialmente rimasi quasi 'sconvolta' da questo CMS, tutti ne parlavano benissimo, ma non esistevano guide o tutorial in italiano, per facilitare un po' chi per la prima volta vuole conoscere le grandi funzionalità di Drupal, ma soprattutto non esistevano guide che spiegassero l'installazione di un Multisito!!

Ho iniziato a 'giocare' con Drupal, rendendomi presto conto del perché tutti erano così entusiasti di questo CMS... in poco tempo e armati di un po' di pazienza, infatti, si può arrivare a creare dei siti del tutto professionali, grazie anche alle community [drupal.org](http://drupal.org), [druplaitalia.org](http://druplaitalia.org), [drupal.it](http://drupal.it).

Una volta capito il funzionamento, la realizzazione di un sito, di un blog, o di un forum con Drupal è molto semplice e personalizzabile, grazie alla sua vasta gamma di configurazioni e di moduli aggiuntivi.

Per questi motivi nasce l'idea di creare questa guida su ciò che, secondo me, è utile conoscere su Drupal.

Visita il mio blog per conoscermi meglio (<http://terre.kiwilabs.it/>)

Spero che questa breve guida possa essere d'aiuto a tutte le persone che muovono i primi passi sul CMS più potente e più usato attualmente.

Vi auguro una buona lettura... 🤗

## Introduzione

Drupal è un **CMS (Content Management System)** ovvero un gestore di contenuti realizzato in Php, consente quindi la realizzazione di siti Web basati sulla logica contenuti/commenti.

È un progetto **Open Source** rilasciato con licenza **GPL**, quindi può essere liberamente [scaricato](#), installato e rilasciato.

Drupal è un **sistema modulare**. E' possibile installare moduli aggiuntivi realizzati e distribuiti dalle community ( [drupal.org](#), [druplaitalia.org](#), [drupal.it](#) ). È possibile creare dei propri moduli, consente quindi di aggiungere numerose funzionalità al sistema base.

Con Drupal possono essere realizzati siti Web pubblici, locali, dinamici e statici. Alcuni esempi di siti realizzabili con Drupal sono Blog, Forum, Gallerie d'Immagini, E-Commerce, Multisiti e Multilingua.

Drupal consente agli utenti di registrarsi e autenticarsi e permette agli amministratori di creare livelli d'accesso differenziati secondo i ruoli.

I contenuti possono essere organizzati in base alla **tipologia** (Story, Page, Image...), questo consente di dividere i contenuti in modo flessibile, rendendone semplice l'inserimento e la visualizzazione, e consentendo di realizzare uno schema di navigazione del sito estremamente funzionale.

## Requisiti necessari


Drupal è un'applicazione Web, questo significa che i contenuti vengono inseriti/modificati attraverso un Web Browser (Mozilla Firefox, Internet Explorer...).

I componenti richiesti per l'installazione di Drupal sono fondamentalmente tre:

- **Web Server**, cioè un server in grado di pubblicare pagine Web. (Predefinito: [Apache](#)).
- **Interprete Php** ([Php4 o superiore](#)). Drupal è un insieme di codice Php, le pagine vengono generate dinamicamente in base alle richieste ricevute.
- **Database**. (Predefinito: [MySQL](#)).


## Installazione Drupal


Una volta installato l'ambiente di base (Apache+PHP+MySQL), avrai bisogno di scaricare l'ultima distribuzione di [Drupal](#) (attualmente la 5.3, è uscita anche la 6.2 beta!!!).

 Crea una directory (es. "drupal.com") nella root di Apache e decomprimi la versione di Drupal scaricata.


 Devi copiare i file contenuti nella directory decompressa ('drupal.com/files') e non l'intera directory ('drupal.com/drupal-5.1/files').

 Crea il database, ed un utente con una password ed assegna i privilegi.

 Finalmente possiamo installare il nostro Drupal. Inserendo nella barra degli indirizzi del browser <http://localhost/drupal> si aprirà la pagina d'installazione. Inserisci i dati richiesti relativi al database appena creato (nome utente, password, nome dell'host e nome del database).

 Se vuoi visualizzare il tuo sito come <http://www.drupal.com> e non come <http://localhost/drupal.com> devi modificare il file "setting.php" ('drupal/sites/default/settings.php').

La voce da inserire è `$base_url = http://www.drupal.com`.

 Se hai eseguito tutti i passi precedenti in modo corretto, inserendo nel browser l'url ([www.drupal.com](http://www.drupal.com)) settato nel file "setting.php" visualizzeremo la pagina di benvenuto di Drupal.

## Creazione del primo utente

Finalmente Drupal è installato... ora dovrai creare il primo utente che risulterà essere l'amministratore del sistema. Seleziona "Create a new account", inserisci nome utente (es. admin) e l'indirizzo e-mail dell'amministratore.



In locale se non hai a disposizione un mail server, verrà visualizzato un errore:

```
warning: mail() [function.mail]: Failed to connect to mailserver at " " port 25, verify your "SMTP" and "smtp_port" setting in php.ini or use ini_set() in /includes/common.inc on line 1970.
```

Cambia immediatamente la password generata automaticamente dal sistema.

Welcome to Drupal. You are user #1, which gives you full and immediate access. All future registrants will receive their passwords via e-mail, so please make sure your website e-mail address is set properly under the general settings on the [site information settings page](#).

Your password is **Yqfyrvfzw**. You may change your password below.

Account information

**Username: \***  
  
Your preferred username; punctuation is not allowed except for periods, hyphens, and underscores.

**E-mail address: \***  
  
A valid e-mail address. All e-mails from the system will be sent to this address. The e-mail address is not made public and will only be used if you wish to receive a new password or wish to receive certain news or notifications by e-mail.

**Password:**

**Confirm password:**

To change the current user password, enter the new password in both fields.

## Installazione Drupal Multisito

Per installare Drupal Multisito, (ovvero per avere più siti gestiti da un sito centrale o master) devi seguire le prime due fasi d'installazione di un normale Drupal. In altre parole bisogna scaricare l'ultima versione di [Drupal](#), decomprimerla in una directory creata nella root del Web Server e creare un database.

Prima di installare Drupal prepariamo tutte le configurazioni:

1. In '*drupal.com/sites*' crea una directory per ogni sito che farà parte del network:

- *drupal.com/sites/sito1.it*
- *drupal.com/sites/sito2.it*



Il sito centrale (master) sarà *drupal.com* mentre *sito1.it* e *sito2.it* saranno gli slave.

Le directory dei siti slave devono avere lo stesso nome dell'url (directory -> *sito1.it*, url -> <http://sito1.it>)

2. Crea i Virtual Host

➤ WINDOWS:

(*'C:\Programm\Apache Group\Apache2\conf\http.conf'* ):

#Drupal principale

```
<VirtualHost 127.0.0.1:80>
    DocumentRoot "C:/Programmi/Apache Group/Apache2/htdocs/drupal.com"
    ServerName drupal.com
</VirtualHost>
```

#Altri siti

```
<VirtualHost 127.0.0.1:80>
    DocumentRoot "C:/Programmi/Apache Group/Apache2/htdocs/drupal.com/"
    ServerName sito1.it
</VirtualHost>
```

```
<VirtualHost 127.0.0.1:80>
    DocumentRoot "C:/Programmi/Apache Group/Apache2/htdocs/drupal.com/"
    ServerName sito2.it
</VirtualHost>
```

➤ LINUX:

Per il sito master:

```
vi /etc/httpd/conf.d/drupal.conf
```

```
<VirtualHost *:80>
    DocumentRoot /home/drupal/
    ServerName drupal.com
    ErrorLog /home/drupal.com/error.log
    DirectoryIndex index.php index.html index.htm
</VirtualHost>

<Directory "/home/drupal ">
    Options Indexes FollowSymlinks
    AllowOverride All
    Order allow,deny
    Allow from all
</Directory>
```

Per *sito1.it*

```
vi /etc/httpd/conf.d/sito1.it.conf
```

```
<VirtualHost *:80>
    DocumentRoot /home/drupal/
    ServerName sito1.it
    ErrorLog /home/sito1.it/error.log
    DirectoryIndex index.php index.html index.htm
</VirtualHost>
```

Per *sito2.it*

```
vi /etc/httpd/conf.d/sito2.it.conf
```

```
<VirtualHost *:80>
    DocumentRoot /home/drupal/
    ServerName sito2.it
    ErrorLog /home/sito2.it/error.log
    DirectoryIndex index.php index.html index.htm
</VirtualHost>
```

3. Aggiungi gli host (solo in Windows  
'C:\WINDOWS\system32\drivers\etc\hosts' ):

```
127.0.0.1 drupal.com
127.0.0.1 sito1.it
127.0.0.1 sito2.it
```

4. Per avere un database unico per tutti i siti devi assegnare ad ogni sito un prefisso.

- drupal.com -> main\_
- sito1.it -> sito1\_
- sito2.it -> sito2\_



Dopo il prefisso va inserito l'underscore “\_”, in quanto bisogna separare il prefisso dal nome delle tabelle!!

5. Copia il “*setting.php*” (*drupal.com/sites/default/setting.php*) in ogni sottodirectory creata (*drupal.com/sites/sito1.it/setting.php*).

6. Edita “*drupal.com/sites/default/setting.php*”:

Inserire come prima riga:

```
define('OG_SITES_HUB_PREFIX', 'main_');
```

e in seguito modificare:

```
$db_url = “mysql://username:password@localhost/database”;
```

Dove ‘username’, ‘password’, ‘localhost’ e ‘database’ sono il nome utente, la password, il nome dell’host e del database configurati in precedenza.

```
$db_prefix = 'main_';  
$base_url = 'http://drupal.com';
```

7. Edita “*drupal.com/sites/sito1.it/setting.php*”:

Inserire come prima riga:

```
define('OG_SITES_HUB_PREFIX', 'main_');
```

e in seguito modificare:

```
$db_url = “mysql://username:password@localhost/database”;
```

```
$db_prefix = array(  
    'default' => 'sito1_',  
    'users' => 'main_',  
    'sessions' => 'main_',  
    'role' => 'main_',  
    'authmap' => 'main_',  
    'sequences' => 'main_',  
    'profile_fields' => 'main_',  
    'profile_values' => 'main_',
```

```
        'users_roles' => 'main_',  
    );
```

```
$base_url = 'http://sito1.it';
```

8. Edita “[drupal.com/sites/sito2.it/setting.php](http://drupal.com/sites/sito2.it/setting.php)”:

Inserire come prima riga:

```
define('OG_SITES_HUB_PREFIX', 'main_');
```

e in seguito modificare:

```
$db_url = “mysql://username:password@localhost/database”;
```

```
$db_prefix = array(  
    'default' => 'sito2_',  
    'users' => 'main_',  
    'sessions' => 'main_',  
    'role' => 'main_',  
    'authmap' => 'main_',  
    'sequences' => 'main_',  
    'profile_fields' => 'main_',  
    'profile_values' => 'main_',  
    'users_roles' => 'main_',  
);
```

```
$base_url = 'http://sito2.it';
```

9. Ora siamo pronti per installare il nostro Drupal Multisito. Inserendo nella barra degli indirizzi del browser <http://drupal.com> si aprirà la pagina d’installazione.
10. Ora inserisci i dati richiesti relativi al database (nome utente, password, nome del database e nome dell'host).

Rispetto alla normale installazione di Drupal c’è bisogno di settare il prefisso del sito master (*main\_*).

Basic options

To set up your Drupal database, enter the following information.

**Database name: \***  
  
 The name of the *mysql* database your Drupal data will be stored in. It must exist on your server before Drupal can be installed.

**Database username: \***

**Database password:**

▼ **Advanced options**

These options are only necessary for some sites. If you're not sure what you should enter here, leave the default settings or check with your hosting provider.

**Database host: \***  
  
 If your database is located on a different server, change this.

**Database port:**  
  
 If your database server is listening to a non-standard port, enter its number.

**Table prefix:**  
  
 If more than one Drupal web site will be sharing this database, enter a table prefix for your Drupal site here.

Il tuo Drupal multisito è installato, ora però, devi aggiungere i prefissi per i siti slave nel database. Creiamo il primo utente (es. admin) prima di modificare il database, in modo che tutti i siti abbiano un amministratore unico.

11. A questo punto fai un backup del database e aprirlo con un editor. Il prefisso deve essere inserito nel file prima dei nomi delle tabelle ( main\_access, sito1\_access, sito2\_access...).



Ti consiglio di tener sempre questo backup, in quanto aggiungerei al network dei nuovi siti slave.

12. Taglia la directory `"/modules"` ed incollala in `"/sites/all/"` .



Su Linux devi anche copiare in `"/sites/all/"` la directory `"/themes"`.

13. Uplodare il nuovo database.



Ricordati di riavviare Apache

## Aggiungere un nuovo sito slave

Se successivamente hai la necessità di aggiungere un nuovo sito slave, devi:

- Creare una directory per il nuovo sito in *'drupal.com/sites'*
- Creare un Virtual Host (Windows: *'C:\Programmi\Apache Group\Apache2\conf\http.conf'*, Linux: *'/etc/httpd/conf.d/nuovo\_sito.conf'* ).
- in Windows devi aggiungere il nuovo host in *'C:\WINDOWS\system32\drivers\etc\hosts'*
- Creare una copia del backup fatto al momento dell'installazione di Drupal (punto 11 di 'Installazione Drupal Multisito') e sostituire il prefisso *main\_* con il prefisso del nuovo sito.
- Uplodare le tabelle del nuovo sito



Ricordati di modificare i file *'setting.php'* con i dati necessari (il define del sito *main\_*, *\$db\_url*, *\$db\_prefix*, *\$base\_url*) e di riavviare Apache.

## Configurazioni principali

- La prima cosa da fare dopo la creazione e il login dell'amministratore, è creare una sotto-directory *"files"* nella directory d'installazione di Drupal (*'drupal/files'* ). Assegnare i permessi di lettura e scrittura su questa sotto-directory.



E' possibile cambiare il nome della sotto-directory in *'Amministra -> Impostazioni -> Impostazioni file system'*, ma è meglio lasciare *"files"* in quanto tutti i moduli si riferiranno a questa directory.

- In *'Amministra -> Impostazioni'* puoi assegnare tutte le informazioni generali del tuo sito (nome sito, slogan, footer...).
- Assegnare i permessi necessari dei files *"setting.php"* dei vari siti.

## Installazione moduli aggiuntivi

La configurazione di default di Drupal ha pochi moduli abilitati (moduli 'core'), che forniscono le funzionalità di base, ma alcuni non sono attivati per impostazione predefinita.

Per attivare i moduli: 'Amministra -> Struttura del sito -> Moduli' e abilitare i moduli necessari.

Con i moduli di base si possono solamente creare contenuti testuali (senza immagini...) e di tipo Story e Page.

I moduli aggiuntivi sono dei plugin che estendono le funzionalità di base di Drupal.

Per installare un modulo aggiuntivo è sufficiente eseguire quanto descritto nel file "readme.txt" ad esso allegato. Di solito si tratta di seguire i seguenti passi:

1. [Scaricare](#) in locale il modulo aggiuntivo



Assicurati che la versione del modulo sia adatta alla tua installazione di Drupal.

2. Decomprimere il file e verificare il processo d'installazione contenuto nel file "readme.txt".
3. Ora copia il modulo nella directory "/modules/" del sito.
4. Aggiorna il database Sql, in quanto a volte il modulo che si vuole installare richiede modifiche al database (creazione/ modifica di tabelle). In questo caso allegato al modulo ci sarà un file .sql



Per evitare di aggiornare il database ogni volta che viene installato un modulo, scarica il modulo aggiuntivo [Poormanscroon](#) 😊. Il cron serve a Drupal per lavorare correttamente, in quanto ha bisogno che ad intervalli di tempo siano svolte delle operazioni specifiche (pulizia cache...).

Le due comunità [Drupal Italia](#) e [Drupal.it](#) hanno collaborato insieme per tradurre Drupal con interfaccia in lingua italiana.

Per attivare la traduzione, [scarica](#) prima di tutto il file di traduzione aggiornato. Una volta scaricato il pacchetto ed estratto il file "it.po", procedi nel seguente modo:

📁👉 All'interno del menù di navigazione, seleziona 'Amministra -> Struttura del sito -> Moduli'.

📄👉 Abilita il modulo "Locale" e salva le impostazioni.

☰☞ In 'Amministra -> Configurazione del sito -> Localizzazione -> Aggiungi lingua', seleziona la lingua dal menù a tendina e conferma.

☰☞ Ora è possibile importare il file di traduzione (".po"). Scegli la scheda 'Importa', seleziona il path del file "it.po" e conferma.

☰☞ Imposta l'italiano come lingua predefinita: seleziona "Elenco", abilitare e salvare la configurazione.

Alcuni moduli hanno la traduzione compresa nel file per attivarla e sufficiente abilitare il modulo e in seguito importare il file "it.po" come nei passaggi precedenti.

## Moduli per Drupal Multisito:

I moduli che devono essere disponibili a tutti i siti, devono essere collocati all'interno della cartella "*drupal.com/sites/all/modules*", mentre i temi andranno posizionati nella cartella "*drupal.com/sites/all/themes*".

Se un modulo serve solo ad un determinato sito, bisogna decomprimerlo in "*drupal.com/sites/sito1.it/modules*".

### 1. ORGANIC GROUP (OG)

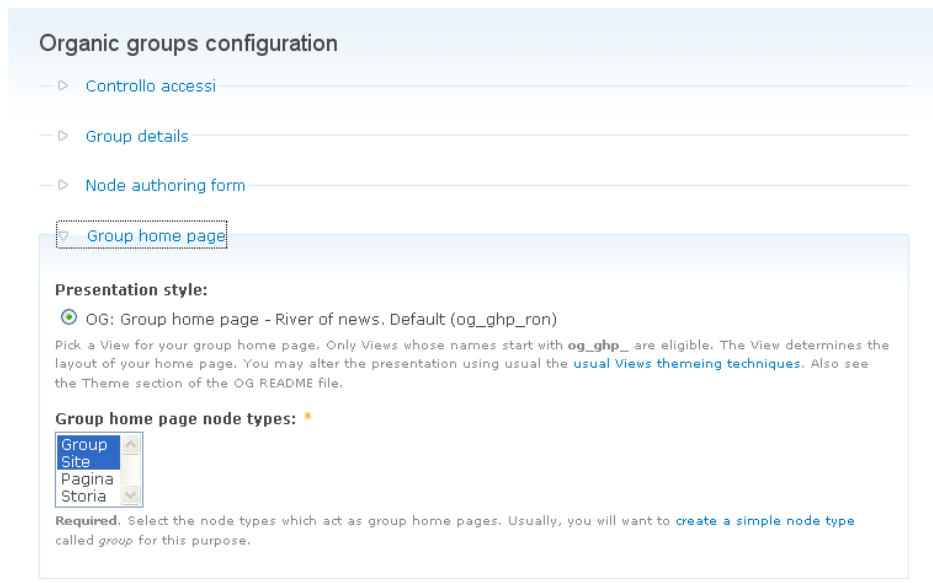
Il modulo [Organic Group](#) ti serve per creare i gruppi dei siti (Sito Master e i vari Siti Slave).

Per poter installare questi moduli abbiamo bisogno di scaricare il modulo [Views](#) e installare Views e Views Rss in tutti i siti del network.

In seguito decomprimi i moduli Og e OgSite in "*drupal.com/sites/all/modules*".

Sito Master (*drupal.com*):

- Abilita i moduli **Organic Group** e **Organic Group Sites Hub**.
- Crea due nuovi tipi di contenuti 'Site' (og\_site) e 'Group' (og\_group) e impostali come 'Group home page node types' ('Amministra -> Organic Group-> Organic Group configuration').



- Imposta come *Sites Group 'Site'* (*Amministra -> Organic Group -> Organic Group site hub*).
- Ora crea un contenuto di tipo *'Site'* per ogni sito slave del tuo network e per visualizzare il menu dei vari siti slave sul master devi impostare la visualizzazione del blocco (*Amministra -> Site building -> Blocks*).

Siti Slave (*www.sito1.it* e *www.sito2.it*):

- Abilita i moduli **Organic Group** e **Organic Group Sites**.
- Configurare il modulo (*Amministra -> Organic Group Sites*) e scegliere se condividere i Nodi e gli Utenti con gli altri siti.



Se si sceglie di condividere i Nodi, nel sito Master sarà visualizzata l'anteprima degli ultimi nodi aggiunti.

## 2. SINGLE SIGN-ON

Il modulo [Single Sign-on](#) ci permette di aver un login unico su tutti i siti, in pratica se un utente si autentica su uno dei siti del network, automaticamente è autenticato anche sugli altri.

- Decomprimi il modulo in "*drupal.com/sites/all/modules*"
- Abilita il modulo **singlesignon** su ogni sito del network (*Amministra -> Struttura del sito -> Moduli* ).
- Inserisci l'indirizzo del sito master su tutti i siti (*Amministra -> Configurazione del Sito -> singlesignon*' -> *http://drupal.com* ).



Inserire prima l'url nel sito master!

## Creazione tipi di contenuto e inserimento dei contenuti.

Di default Drupal ha solo due **Tipi di contenuto** abilitati: *Page* e *Story*.  
Nei moduli già installati in Drupal base, in ogni caso, abbiamo anche altri Tipi di contenuto, alcuni esempi sono:

- Page: serve per creare delle pagine statiche (es. Chi siamo, Dove siamo).
- Story: è simile al Tipo di contenuto Page solo che viene usato per creare pagine dinamiche (es. Articoli o News).
- Blog: consente agli utenti autenticati, la pubblicazione d'articoli personali (ogni blog è associato ad un utente).
- Forum: consente di creare discussioni su argomenti d'interesse comuni.

Alcuni moduli (es. Image) creano automaticamente, quando installati, un nuovo Tipo di contenuto.

Un nuovo Tipo di contenuto si crea da *'Amministra -> Gestione contenuti -> Tipi di contenuti -> Aggiungi tipo di contenuto'*. Inserisci il Nome del contenuto, Tipo, Descrizione. Altri parametri interessanti nella creazione dei Tipi di contenuti sono le Opzioni Predefinite e le Impostazione Predefinite per i commenti (qualsiasi contenuto creato con questo tipo avrà settato di default questi valori).

Come **inserire un contenuto**: *'Crea contenuto -> tipo\_contenuto'* :

- TITOLO: il titolo del contenuto
- CORPO: il testo del contenuto

Drupal base non fornisce nessun editor di testo, quindi se si vuole aggiungere questa funzionalità bisogna scaricare un editor.

[FCKeditor](#) fornisce una finestra all'interno della pagina web, munita di tasti per la formattazione (grassetto, corsivo, font, colore, immagine...). Una volta installato è possibile specificare una configurazione minimale con un ridotto numero di pulsanti oppure una configurazione standard.



Dopo l'installazione modifica i file *'fckeditor/fckeditor.config.js'*:

- eliminare *'Universal Key'*
- Svuotare la cache e il file *'/fckeditor/fckeditor/editor/filemanager/browser/default/connectors/php/config.php'*
- *\$Config['Enabled'] = true;*

Le configurazioni del modulo FCKeditor si possono stabilire in *'Amministra -> Configurazioni del sito -> FCKeditor'*, qui si possono anche inserire l'ID dei form in cui non vogliamo che sia inserito l'editor.

- **FORMATO INPUT:** i vari filtri da impostare al contenuto  
Un aspetto interessante di Drupal è la possibilità di scrivere i contenuti sia con del testo semplice e sia in html o php.

In *'Amministra -> Configurazione del sito -> Formati di input'* si possono visualizzare i **Filtri** che Drupal mette a disposizione come default:

- **Filtered HTML** -> Converte gli 'a capo' in codice HTML (cioè in tag <br> e <p>), filtra HTML (permette di decidere se gli utenti possono inserire codice HTML e quali tag filtrare) e filtro gli URL (trasforma indirizzi web ed e-mail in links cliccabili).
- **PHP code** -> Analizzatore PHP, esegue una parte di codice PHP (l'uso di questo filtro dovrebbe essere ristretto ai soli amministratori!).
- **Full HTML** -> Converte gli 'a capo' in codice HTML e filtra gli URL

Oltre a queste possibilità l'amministratore del sito può decidere in qualsiasi momento di aggiungere nuovi filtri (*'Aggiungi un formato di input'*).

- **IMPOSTAZIONI DEL MENU:** se desideri salvare il commento in un particolare menù
- **IMPOSTAZIONI COMMENTO:** se desideri dare all'utente la possibilità di commentare il contenuto (ci sarà già settato il default scelto durante la creazione del tipo di contenuto)
- **INFORMAZIONI SULL'AUTORE:** l'autore del commento e la data.
- **OPZIONI DI PUBBLICAZIONE:** Pubblicato, Promosso in prima pagina, Fisso in cima alla lista, Crea una nuova revisione (anche questi campi saranno settati con i valori scelti durante la creazione del tipo di contenuto).

Con **PROMOSSO IN PRIMA PAGINA** il contenuto sarà inserito in Home Page.

Drupal offre l'opportunità di scegliere se visualizzare tutto il contenuto in Home o solo un'anteprima (*'Amministra -> Gestione contenuti -> Impostazioni di invio'*).

Un'altra possibilità è quella di inserire `<!--break-->` nel contenuto in qualsiasi punto si decida di terminare l'anteprima.

**FISSO IN CIMA ALLA LISTA** invece visualizzerà il contenuto in cima, come primo contenuto nella lista dei contenuti (o dell'home page).

I contenuti possono essere visualizzati e modificati in Home Page (quelli settati come: Promosso in prima pagina), da *'Contenuti Recenti'* e da *'Amministra -> Gestioni contenuti -> Contenuti'*.

## **Ruoli & Utenti**

Un **ruolo** definisce un gruppo d'utenti che possiedono determinati privilegi. I ruoli in Drupal possono essere amministrati da *'Amministra -> Gestione utenti -> Ruoli'*.

Drupal possiede due ruoli utente predefiniti:

- **Utente anonimo**: è utilizzato per gli utenti che non possiedono un account o che non si sono autenticati.
- **Utente autenticato**: è automaticamente assegnato agli utenti che hanno eseguito la procedura d'autenticazione.

In questa pagina è possibile aggiungere un nuovo ruolo o modificare i permessi.

I **permessi** sono suddivisi per moduli e per gruppi utenti (la pagina è raggiungibile anche da *'Amministra -> Gestione utenti -> Controllo accessi'*) e stabiliscono quali ruoli possono avere accesso in lettura, scrittura e quali possono amministrare i moduli.

Per amministrare gli **utenti** *'Amministra -> Gestione utenti -> Utenti'*, dove è possibile visualizzare l'elenco degli utenti e crearne di nuovi (*'Aggiungi utente'*).

## Blocchi

I blocchi possono essere amministrati dal menù *'Amministra -> Struttura del sito -> Blocchi'*.

In questa pagina viene visualizzata la lista dei Blocchi già esistenti nel sito e in quale punto del sito (barra laterale sinistra, barra laterale destra, contenuto, intestazione, messaggio a piè di pagina e 'nessuno', che indica che il blocco non viene visualizzato nel sito) viene visualizzato il blocco.

Ogni blocco ha una sua configurazione, è possibile inserire la descrizione, il titolo, il corpo, le impostazioni di visibilità del blocco (ovvero se il blocco sarà visibile a tutti o solo a determinati ruoli/utenti) e le impostazioni di visibilità nelle pagine (se vogliamo che il blocco sia visibile su tutte le pagine del sito oppure solo in alcune).

Per creare un blocco:

1. *'Amministra -> Struttura del sito -> Blocchi -> Aggiungi blocco'* inserire la descrizione e il corpo del blocco e salvare.
2. Il blocco sarà ora visualizzato nell'elenco nella parte dei blocchi *'Disattivato'*
3. Selezionando *'Configurazione'* è possibile settare gli altri parametri. Salvare il blocco.
4. A questo bisognerà decidere in che punto della pagina dovrà essere visualizzato il blocco e con quale *'Peso'* (Peso -10 -> il blocco sarà visualizzato per primo).

## Menù

In Drupal esistono due tipi di menù predefiniti, Navigazione e Primary links, questi menù si possono visualizzare/modificare da *'Amministra -> Struttura del sito -> Menù'*.

Il menù **Navigazione** contiene tutte le voci di configurazione del sistema, mentre il menù **Primary Link** serve per aggiungere dei link nella parte in alto a destra delle pagine.

Oltre ai menù predefiniti se ne possono creare altri (*'Aggiungi menù'*). Con ogni nuovo menù creato sarà automaticamente creato anche un Blocco, in modo da poter visualizzare il menù in qualsiasi parte del sito.

Oltre ad aggiungere un menù possiamo aggiungere una voce ai menù già esistenti (*'Aggiungi voce menù'*). In qualsiasi momento, quindi possiamo

aggiungere voci ai diversi menù, e ad ogni voce possiamo assegnare un Padre (es. *Menù - Navigazione -> Voce Padre - Crea contenuto -> Voce Figlio - Page*).

## **Tem**

Un tema Drupal è suddiviso in cinque files: il file **page.tpl.php** -> è il file principale e permette sia l'inserimento di codice Html sia Php. Questo file è suddiviso in 5 parti, ogni parte equivale ad una zona della pagina (barra laterale sinistra, barra laterale destra, contenuto o zona centrale, intestazione, messaggio a piè di pagina).

Gli altri quattro files (**block.tpl.php**, **node.tpl.php**, **comment.tpl.php**, **box.tpl.php**), gestiscono i template dei blocchi, dei contenuti, dei commenti e quello dell'area d'amministrazione.

Un altro file che può esserci è **style.css**. Avendo quindi un po' di dimestichezza con i fogli di stile ognuno può creare il suo tema personalizzato ed inserirlo poi nella cartella *'themes/* del proprio sito (*'themes/mio\_tema/*). Per scegliere il tema che del sito: *'Amministra -> Struttura del sito -> Temi'*.

## Tassonomia

**Tassonomia** è un modulo di Drupal che permette di classificare i contenuti in categorie e sotto-categorie.

È già installato sul Drupal di base, ma non è abilitato ('*Amministra -> Struttura del sito -> Moduli*').

La Tassonomia (o categoria) è formata da **Vocabolari**.

Un nuovo vocabolario si crea da '*Amministra -> Gestione contenuti -> Categorie -> Aggiungi vocabolario*'.

Ad ogni Vocabolario deve essere assegnato un nome ed un (o più) Tipo di contenuto da classificare.

Ad ogni vocabolario poi saranno aggiunti dei **Termini**.

Ad esempio il modulo Image crea automaticamente una Tassonomia.

Assegna come Vocabolario il nome di Image Galleries e come Tipo di contenuto usato Image.

I Termini di questo Vocabolario saranno tutti gli album di foto che vengono creati nel sito.

Ora quando andremo a creare un nuovo contenuto, ci sarà chiesto anche di assegnare una categoria.

Per visualizzare tutti i contenuti assegnati ad un determinato vocabolario, bisognerà usare il modulo Views.

## Views

Il modulo [Views](#) serve per fare delle liste dei contenuti ed è composto da: Views, Views RSS, Views Theme Wizard, Views UI.

Abilitare Views e Views UI per avere la visualizzazione dei contenuti.

Le **Viste** si creano da '*Amministra -> Struttura del sito -> Views -> Aggiungi*'.

Questa pagina di creazione delle viste è divisa in più sezioni.

La **prima sezione** è quella **generale** della vista, il nome da assegnare alla vista, l'accesso (in altre parole quale ruolo può visualizzare la vista) e la descrizione della vista.

Le **due sezioni successive** sono **Pagina** e **Blocchi**, servono per definire come la vista deve essere visualizzata, se come blocco o come pagina. In queste due parti si sceglie se si vuol creare una nuova pagina (o blocco), l'url, il tipo di vista da visualizzare (vale a dire se nella vista i contenuti devono essere visualizzati per intero o solo come un'anteprima, in una tabella...), l'intestazione, il footer, il menù...

La **sezione *Field***. In questa sezione bisogna inserire cosa vogliamo visualizzare di ogni contenuto nella vista (es. Tipo, Titolo, Body....) e in che ordine.

La **sezione *Arguments*** bisogna inserire gli argomenti da passare all'url.

La **sezione *Filtri*** serve per filtrare quale tipo di contenuto (nodo, tassonomia...) vogliamo visualizzare (es. Tipo di contenuto-> Story, visualizzerà solo i contenuti di tipo Story).

Nella **sezione *Sort Criteria*** si può settare l'ordine di visualizzazione della vista (es. ordinati per data....).

## Posizionamento nei motori di ricerca

Drupal si presta molto bene al posizionamento, infatti, ci sono molti moduli che 'aiutano' un sito Drupal a farsi 'conoscere' dai motori di ricerca (soprattutto da Google):

- *Clean Url* Drupal crea gli url inserendo "?q=". Questi caratteri non sono visti molto bene dai motori di ricerca, con il Clean Url vengono eliminati.
- *Path* permette agli utenti di creare alias degli url.
- [Pathauto](#) crea automaticamente alias secondo dei parametri scelti dall'amministratore. (es. se si inserisce [title] come parametro del nodo, l'url diventerà `www.sito1.it/titolo_del_contenuto`)
- [Nodewords](#) (o MetaTags) permette di inserire Keywords e Description sia in home page e sia nei contenuti.
- *Tassonomia* associando questo modulo ai moduli Nodewords e Views si possono avere Keywords e Description anche nelle viste.
- [Page Title](#) inserisce automaticamente come titolo della pagina ciò che l'amministratore decide di visualizzare (es. *page title | site name*).
- [XML SiteMap](#) crea una mappa dei contenuti del sito. È possibile scegliere quali e con quale priorità i contenuti saranno segnalati ai motori di ricerca.
- [Google Analytics](#) tiene traccia degli utenti che visitano il sito.
- [Google Page Rank](#) rappresenta la popolarità delle pagine del sito.
- [Google Verify](#) permette di controllare l'indicizzazione del sito (per Drupal 5.x non esiste ancora).

## Moduli & Filtri Antispam

- **Filtro No Follow** è un particolare tag (*rel= "nofollow"*) che è in grado di rendere 'invisibile' ai motori di ricerca un determinato link. Questo tag è ad esempio molto utile nel Guestbook. Per inserire questo tag è sufficiente creare un nuovo filtro ('Amministra -> Configurazione del sito -> Formati di input'), mettendo come opzioni *Filtro HTML*. Successivamente cliccare sulla scheda *Configura* e abilitare la voce '*Deterrente spam sui link*'.



Ricorda che puoi abilitare l'uso di un filtro solo a determinati ruoli di utenti, tranne nel caso in cui il filtro è quello di default!

- **Captcha** visualizza un quesito matematico prima dell'inserimento dei dati in un form. Permette di scegliere se far inserire la risposta ad ogni ruolo o solo agli anonimi.

**Math Question: What is 10 + 2?: \***

Please solve the math problem above and type in the result. e.g. for 1+1, type 2.

- **Form Store** permette di aggiungere dei Captcha Points, ovvero di creare una lista di tutti i form presenti sul sito, in modo da applicare il Captcha solo in determinati form (abilitare anche Form Collect).
- **Text Image** visualizza al posto di un quesito matematico la classica immagine con caratteri alfanumerici da copiare.



**Captcha Validation: \***

Please type in the letters/numbers that are shown in the image above.

## Spostare Drupal da locale a remoto

Quando il tuo sito sarà completo, sicuramente avrai la necessità di spostarlo sul server remoto.

- Crea un backup del database
- Svuota tutte la tabella cache
- Crea un nuovo backup
- Copia l'intera cartella del sito in remoto



Se hai un url diverso da quello che avevi scelto per il tuo sito locale (es. sito il locale `www.drupal.it`, sito remoto `www.ilmiosito.it`), cambia con un TROVA/ SOSTITUISCI tutti gli url. Fai attenzione soprattutto se hai un Multisito in quanto potresti avere dei path del tipo `http://www.drupal.it/sites/sito1.it` e altri del tipo `/home/sito1.it` (nel caso in cui lavorassi su Linux).

- Ripristina il backup (del punto 3) con le dovute modifiche degli url.
- Modifica il file di configurazione di Drupal ("`setting.php`").



Se nel sito in locale avevi attivato i Clean-url e sul sito in remoto non riesci più ad attivarli, controlla che ci sia il file `.htaccess` nella root del tuo sito!!

## **Moduli creati/modificati interessanti:**

**Captcha (5.x-2.1) + Text Image (5.x-1.2)** -> Powered by [Tiziana Ratano](#) - [Kiwiage](#):

### *DESCRIZIONE:*

Ho modificato il modulo in modo d'avere la possibilità di inserire il Text Image solo in determinati Form da me scelti ed applicarlo solo a determinati tipi di ruolo utente (ad esempio non all'amministratore!).

**Segnalate sul mio blog i vostri moduli o i moduli che ritenete particolarmente interessanti, provvederò ad inserirli nella guida in modo da averla sempre in continuo aggiornamento!!**